



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO 2 BORGIO

CON INDIRIZZO MUSICALE

AMBITO TERRITORIALE N. 20

p. z^{za} Carducci, 3 - ☎ 0833263102 - c.f. 91012530753

leic879007@istruzione.it - leic879007@pec.istruzione.it

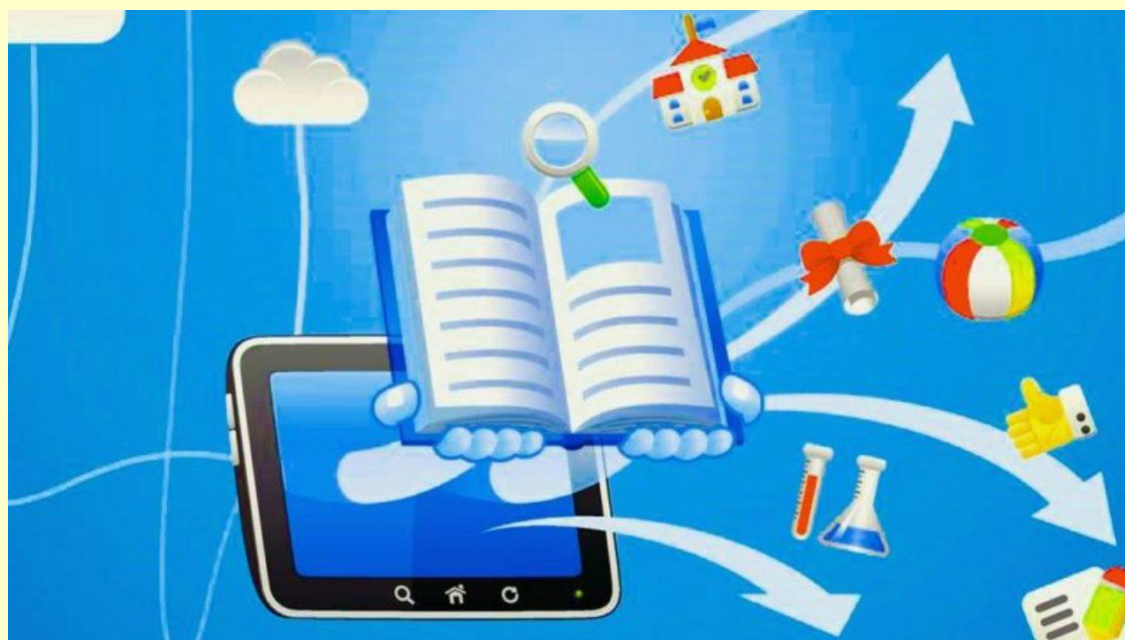
www.icpolo2gallipoli.edu.it

73014 - GALLIPOLI (LE)



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

Member of UNESCO
Associated Schools



Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Delibera del Collegio dei Docenti n. 2 del 16/03/2021

Delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 16/03/2021

Il presente Piano - redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n° 89 - definisce i criteri e linee di applicazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) ossia la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica che - in condizioni di emergenza a "causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" - sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), il Piano di didattica digitale integrata consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento. Consente, altresì, di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Considerato che il perdurare dell'emergenza epidemiologica sta comportando la frequente sospensione delle attività didattiche in presenza e la contestuale attivazione delle attività didattiche a distanza, si ritiene opportuno procedere ad una integrazione del Piano della Didattica Digitale Integrata - DDI - deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 settembre 2020 (delibera n. 6) e dal Consiglio di Istituto in data 21 settembre 2020 (delibera n. 5).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è allegato al PTOF triennio 2019/2022, a.s. 2020/2021 e pubblicato sul Sito web dell'Istituzione Scolastica www.icpolo2gallipoli.edu.it, Albo on line e Amministrazione trasparente.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante *Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge n. 59/1997*;
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*;
- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- VISTO** l'art. 2, comma 3, del Decreto Legge n. 22 del 22 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19* del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- VISTI** il *Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2* dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di modalità didattiche a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
- CONSIDERATA** l'attivazione del servizio di formazione da parte di codesta Istituzione scolastica al fine della progettazione e della realizzazione della Didattica Digitale Integrata nelle situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi in quest'anno scolastico, legate all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov -2;
- VISTA** la nota del Ministero dell'istruzione, prot. n. 1934 del 26/1072020, recante *Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di didattica Digitale Integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020*, la quale esplicita che "La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico, che rappresenta lo strumento organizzativo che le scuole si sono dato per garantire il diritto all'istruzione";
- VISTA** l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente nella modalità a distanza, siglato tra le OO.SS. rappresentative e il Ministero dell'Istruzione in data 25 ottobre 2020 e, in particolare, l'art. 1 , comma 2, nel quale si evidenzia che: "La DDI si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle

competenze degli Organi Collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa delle istituzioni scolastiche”;

VISTE le delibere n. 6 del Collegio dei Docenti del 17 settembre 2020 e n. 5 del Consiglio di Istituto del 21 settembre 2020, con le quali è stato approvato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Polo 2 di Gallipoli;

CONSIDERATO che il perdurare dell'emergenza epidemiologica sta comportando la frequente sospensione delle attività didattiche in presenza e la contestuale attivazione delle attività didattiche a distanza, si ritiene opportuno procedere ad una integrazione del suddetto Piano;

TENUTO CONTO che il DPCM del 2 marzo 2021, all'art. 43, comma 1, prevede la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e lo svolgimento dell'attività didattica esclusivamente a distanza per le scuole di ogni ordine e grado;

tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

il presente **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, ad integrazione e parziale modifica del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, già deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 settembre 2020 (delibera n. 6) e dal Consiglio di Istituto in data 21 settembre 2020 (delibera n. 5).

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Polo 2 di Gallipoli. La Didattica Digitale Integrata – DDI - si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa dell' Istituzione scolastica.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.
4. Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra, pertanto, l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola del I ciclo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. Le attività della DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

5. Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online seguiranno un'alternanza di attività sincrone e attività asincrone in modo da ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, in modo da realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività didattiche sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte ai docenti, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

11. Il Dirigente Scolastico istituisce un gruppo di lavoro di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- l'Animatore Digitale e l'Amministratore della G-Suite;
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso.

Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto Comprensivo Polo 2 sono:

- Registro Elettronico *Argo Next*.

Il registro elettronico *Argo Next* permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, così come le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti. Questa piattaforma software, che dispone di apposite applicazioni (APPS) dedicate ai docenti e alle famiglie, permette ai genitori di visualizzare le assenze del proprio figlio, la bacheca on line, le circolari con apposito strumento di conferma di visione e di adesione, l'argomento delle lezioni, i risultati degli scrutini intermedi e finali. Consente, altresì, di gestire gli incontri scuola-famiglia attraverso uno specifico servizio di prenotazione e comunicazione.

- *Google Suite for Education* (o *GSuite*). La *GSuite* si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. Inoltre la *GSuite* in dotazione all'Istituto comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendar*, *Documenti*, *Fogli*, *Presentazioni*, *Moduli*, *Hangouts Meet*, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali PC, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio *@polo2gallipoli.edu.it*, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento dei bambini/ragazzi.

3. I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite *Google Drive*, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione della documentazione scolastica in generale. In alternativa, si potrà utilizzare la bacheca del Registro elettronico Argo per la consegna degli elaborati richiesti dai docenti.

4. Nell'ambito delle attività didattiche in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
5. Nell'ambito delle attività didattiche **in modalità asincrona**, gli insegnanti riportano nel RE, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
6. Non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (*es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata*).
7. L'utilizzo della bacheca di comunicazione di *Classroom (Stream)* è riservato alle interazioni tra alunni e docenti; per le comunicazioni scuola-famiglia i genitori potranno utilizzare il registro elettronico. L'uso di ulteriori strumenti e/o modalità di comunicazione dovranno essere preventivamente richiesti con specifica istanza al Dirigente scolastico, il quale valuterà, previa consultazione del team docente, la concessione o il diniego.

Art. 4 – Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni, a seconda dell'ordine di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Al fine di integrare tutto il materiale tecnologico prodotto durante il periodo di *lockdown* alla didattica in presenza, si utilizzeranno nella pratica quotidiana anche i video tutorial, i video di storie, i video di giochi e attività, ecc., realizzati dalle insegnanti durante la DAD.
2. Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione però di necessità, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, i Legami Educativi a Distanza (LEAD) restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento dei legami tra i pari. Nel sito della scuola sarà predisposta una sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.
3. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, sarà mantenuto il contatto con i bambini e con le famiglie attraverso videoconferenze con la piattaforma Meet. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto

pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

4. Le attività educativo-didattiche si svolgeranno in base al seguente prospetto riportante le attività sincrone ed asincrone:

SCUOLA DELL'INFANZIA - QUADRO ORARIO SETTIMANALE		
	Attività sincrone	Attività asincrone
LUNEDI'	1 ora	4 ore
MARTEDI'	1 ora	4 ore
MERCOLEDI'	1 ora	4 ore
GIOVEDI'	1 ora	4 ore
VENERDI'	1 ora	4 ore

5. Le attività educativo-didattiche in modalità sincrona saranno svolte in un'unità oraria di non oltre 45 minuti, in maniera flessibile e temperata all'età anagrafica dei bambini.

6. Le docenti di ciascuna sezione assicureranno le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi di bambini della sezione, al fine di rendere l'azione didattica maggiormente efficace e rispettosa dei tempi di apprendimento delle bambine e dei bambini.

7. Per ciascuna sezione di Scuola dell'Infanzia sarà attivata una classe virtuale la quale rappresenterà il macro contenitore delle attività e delle video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dai bambini; essa potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per una ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

SCUOLA PRIMARIA

1. Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e delle video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per una ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

2. Nel caso in cui la DDI divenisse strumento **unico di espletamento del servizio educativo**, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* e/o per intere classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- **attività sincrone** con l'intero gruppo classe per un totale di:
 - n. 15 ore settimanali per le classi prime;
 - n. 20 ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte;
- **attività asincrona** per un totale di:
 - n. 12 ore settimanali per le classi prime;

n. 7 ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte;

- l'organizzazione delle lezioni avverrà con **unità oraria da 45 minuti**, in maniera flessibile; pertanto, l'unità oraria di 60 minuti dovrà contenere **pause da 15 minuti** tra una lezione e la successiva e di **30 minuti** nel caso in cui il piano orario preveda due ore consecutive della stessa disciplina.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alle alunne e agli alunni al di fuori delle attività didattiche asincrone.

Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, per un massimo di due ore settimanali, nonché proposte in modalità asincrona secondo la metodologia della *flipped classroom*, della didattica breve e del *cooperative learning*.

3. Le docenti di ciascuna classe applicheranno tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, valutando l'opportunità di assicurare le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi di alunni della classe, al fine di rendere l'azione didattica maggiormente efficace, rispettosa dei tempi di apprendimento delle alunne e degli alunni e coerente con tempi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti.

4. Come riportato nell'art. 2 del presente Piano e in base a quanto previsto nell'Allegato A alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, "Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, **il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe** salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso".

5. Sarà cura del coordinatore di classe pubblicare sulla bacheca del registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con il team docenti della classe.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1. Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e delle video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per una ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

2. Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- **attività sincrona** con l'intero gruppo classe per un totale di **22 ore** settimanali, per le classi prime, seconde e terze;

- **attività asincrona** per un totale di **8 ore** settimanali per le classi a tempo normale e **n. 9** ore settimanali per le classi di strumento musicale;

• l'organizzazione delle lezioni avverrà con **unità oraria da 45 minuti**, in maniera flessibile; pertanto, l'unità oraria di 60 minuti dovrà contenere **pause da 15 minuti** tra una lezione e la successiva e di **30 minuti** nel caso in cui il piano orario preveda due ore consecutive della stessa disciplina.

Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;

- verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

-*Project-based Learning* - per la creazione di un prodotto specifico;

-*Problem-based Learning* - prevalentemente per le discipline scientifiche;

- *Flipped Classroom*-in relazione all'utilizzo della piattaforma *Google Classroom*,

-*Didattica Laboratoriale* - per passare dall'informazione alla formazione;

-*Cooperative Learning* - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

3. Nel corso della giornata scolastica sarà pertanto offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

4. Ciascun docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe o del team, il proprio monte ore disciplinare calcolato in unità orarie da 45 minuti di attività sincrone e attività didattiche in modalità asincrona. **Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alle alunne e agli alunni al di fuori delle attività didattiche asincrone.**

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline; in particolare verranno monitorate ed evitate le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività didattiche asincrone di diverse discipline.

6. Di norma, per lo svolgimento delle attività didattiche, si seguirà il normale orario scolastico, **con inizio delle attività alle ore 8:15 per tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria I grado.**

7. La riduzione dell'unità oraria di lezione da 60 a 45 minuti è stabilita:

- a) Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- b) Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

8. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli

strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

9. Di ciascuna attività didattica asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

10. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. **Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali, reiterati ritardi.** Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e, pertanto, saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze/assenze.

11. Come riportato nell'art. 2 del presente Piano e in base a quanto previsto nell'Allegato A alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, "Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza **rispetta per intero l'orario di lavoro della classe** salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso".

SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE PER CIASCUNA DISCIPLINA

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIME			
Disciplina	Monte ore settimanale	Attività sincrone	Attività asincrone
ITALIANO	7	5	2
INGLESE	3	2	1
STORIA	2	1	1
GEOGRAFIA	2	1	1
MATEMATICA	5	4	1
SCIENZE	1	1	0
TECNOLOGIA	1	0	1
MUSICA	1	0	1
ARTE E IMMAGINE	1	0	1
ED. FISICA	2	1	1
RELIGIONE	2	1	1
ED. CIVICA		<i>Compresa in tutte le discipline, in quanto insegnamento trasversale</i>	
Tot.	27	Tot.15	Tot.12

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI SECONDE/TERZE/QUARTE/QUINTE			
Disciplina	Monte ore settimanale	Attività sincrone	Attività asincrone
ITALIANO	7	6	1

INGLESE	3	2	1
STORIA	2	1	1
GEOGRAFIA	2	1	1
MATEMATICA	5	4	1
SCIENZE	1	1	0
TECNOLOGIA	1	1	0
MUSICA	1	1	0
ARTE E IMMAGINE	1	1	0
ED. FISICA	2	1	1
RELIGIONE	2	1	1
ED. CIVICA		<i>Compresa in tutte le discipline, in quanto insegnamento trasversale</i>	
Tot.	27	Tot. 20	Tot. 7

SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
Disciplina	Monte ore settimanale	Attività sincrone	Attività asincrone
ITALIANO	6	5	1
INGLESE	3	2	1
FRANCESE	2	1	1
STORIA	2	2	0
GEOGR e APPROFOND.	2	2	0
MATEMATICA	4	4	0
SCIENZE	2	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1
MUSICA	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1
ED. FISICA	2	1	1
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	1	1	0
STRUMENTO	3	2	1
ED. CIVICA		<i>Compresa in tutte le discipline, in quanto insegnamento trasversale</i>	
Tot.	30 (+ 3 con Strumento)	Tot. 22 (+ 2 con Strumento)	Tot. 8 (+ 1 con Strumento)

11. L'articolazione oraria settimanale delle discipline sarà comunicata alle famiglie degli alunni da parte del coordinatore di classe tramite pubblicazione sulla bacheca del Registro elettronico.

Art. 5 – Possibilità di deroga da parte dei Consigli di Classe

1. Ciascun Consiglio di Classe, a seguito della presente delibera del Consiglio di Istituto; nel rispetto della libertà di insegnamento; in relazione alla specifica progettazione pedagogico-didattico-organizzativa e ai fini delle esigenze funzionali allo svolgimento

della stessa e al perseguimento degli obiettivi formativi; affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, può derogare al suddetto monte orario settimanale previsto per la Scuola Primaria e Secondaria I grado e comprendente attività sincrone ed asincrone, determinando un incremento del numero di ore da svolgersi in modalità sincrona.

2. In caso di deroga di cui al punto 1 da parte dei Consigli di Classe della **Scuola Primaria**, per ragioni pedagogico-didattico-organizzative esplicitate dai Consigli stessi, il monte orario settimanale risulterà di **n. 27 ore** settimanali, inclusive dei **15 minuti** di pausa tra una lezione e la successiva e di **30 minuti** nel caso in cui il piano orario preveda due ore consecutive della stessa disciplina. Pertanto, il monte orario di **effettive** attività didattiche svolte in modalità sincrona risulterà di **n. 20 ore e 15 minuti settimanali**.
3. In caso di deroga al presente Piano da parte dei Consigli di Classe della **Scuola Secondaria I grado**, per ragioni pedagogico-didattico-organizzative esplicitate dai Consigli stessi, il monte orario settimanale risulterà di **n. 30 ore** settimanali per le classi a tempo normale e di **n. 33 ore** settimanali per le classi di strumento, inclusive dei **15 minuti** di pausa tra una lezione e la successiva e di **30 minuti** nel caso in cui il piano orario preveda due ore consecutive della stessa disciplina. Pertanto, il monte orario di **effettive** attività didattiche svolte in modalità sincrona risulterà di **n. 22 ore e 30 minuti** ore settimanali per le classi a tempo normale e di **n. 24 ore e 45 minuti** settimanali per le classi di strumento.

Art. 6 – Progettazione/Rimodulazione delle Unità di Apprendimento

1. Il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti e i Consigli di classe, in relazione agli obiettivi pedagogico-didattici, procedono ad adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza a quella a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. I Dipartimenti e i consigli di classe **rimodulano** le progettazioni didattiche individuando i **contenuti essenziali delle discipline**, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività didattiche sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

3. I docenti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

5. Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con Svantaggio (BES) è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

6. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno operati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

7. Il consiglio di classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento- apprendimento **nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.**

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet e comunicherà la modalità di accesso al meeting alle studentesse e agli studenti attraverso uno dei canali ufficiali (ad es. Bachecca Registro, Bachecca Classroom, email istituzionale).

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante potrà inviare l'invito al meeting su Google Meet, ad esempio creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar o inserendo il link su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze tramite appello nominale. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *GSuite*, sia prodotte da terzi.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 9 - Norme di comportamento durante le attività in modalità sincrona

1. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Durante lo svolgimento delle lezioni da casa alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

◊ Accedere a *Meet* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni; accedere a *Meet* sempre con l'account rilasciato dall'istituzione scolastica in fase di iscrizione.

◊ Accedere al *Meet* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

◊ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

◊ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando modalità di prenotazione condivise.

◊ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni gli studenti devono mostrarsi collaborativi, partecipi, rispettosi della nuova modalità di collegamento che richiede grande attenzione alle questioni legate alle privacy e alle condizioni ambientali e strutturali che necessitano di tempi di dialogo e interventi al meglio scanditi.

4. La partecipazione a *Meet* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

5. Le suddette attività saranno organizzate secondo un planning predisposto dal coordinatore di classe, facendo riferimento all'orario di servizio del docente. Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità di collegamento.

Art. 10 - Aspetti disciplinari relativi all'uso degli strumenti digitali

1.L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

2.L'Istituto ha provveduto ad aggiungere al *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie firmano all'inizio dell'anno scolastico, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

5. E' indispensabile che i genitori si impegnino a

- prendere visione quotidianamente delle comunicazioni pubblicate nel Registro elettronico;
- assicurare la presenza e la puntualità alle attività sincrone;
- favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione senza interferenze da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
- vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti;
- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del cellulare in generale;
- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, ed a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente ai docenti l'impossibilità ad accedere al proprio account scolastico, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza;
- utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche dell'Istituto;
- non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza.

6. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di misure di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo

prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

Art. 12 - Alunni in situazioni di fragilità

1. Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. I docenti tenderanno a curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni e a co-progettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno.

2. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Art. 13 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa, attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal CDC.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il

Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 14 – Modalità di verifica delle attività didattiche

1. I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, o altri prodotti individuati dal Consiglio di Classe.

2. Le verifiche sono e potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone; in asincrono, attraverso le piattaforme oppure in sincrono valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videoconferenze.

a) verifiche orali (in modalità sincrone):

In presenza: colloquio tra studente e docente.

In collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la webcam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente oppure a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione; la verifica orale può anche prevedere l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale, approfondimenti o classe capovolta.

b) verifiche scritte (in modalità sincrone)

1. Produzione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
2. Compiti a tempo anche con Moduli di Google, su Google Classroom, o un altro dei tanti tool possibili;
3. Produzione di testi vario tipo;
4. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
5. Relazioni e ricerche individuali;
6. Risoluzione di problemi, formule matematiche;
7. Produzione di tavole grafiche;
8. Risoluzione di esercizi o problemi;
9. Produzione di audio e video personali;
10. Debate

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in presenza o in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nella verifica scritta a distanza.

In modalità asincrona, invece, lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

3. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository*.

4. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

5. E' compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge all'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti), è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

Questa impostazione della didattica è ancora più necessaria con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione prevista dalla legge per situazioni specifiche come quelle degli alunni con BES. La DDI consente di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo.

Art. 15 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è immediatamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

3. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

4. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

5. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e

disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

6. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un **carattere formativo** e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

7. In coerenza con le indicazioni ministeriali, si rivela pedagogicamente opportuno accentuare la **dimensione formativa della valutazione** che porrà attenzione all'analisi del processo didattico - educativo. Il conseguimento delle competenze chiave sia disciplinari, ma soprattutto trasversali saranno il fulcro dell'attività didattica, in coerenza con le indicazioni del PTOF.

8. Per quanto riguarda la specificità della DDI, la valutazione, in aggiunta agli indicatori specifici dei singoli saperi, terrà conto:

- a) della qualità dell'interazione
- b) dell'interesse
- c) dell'impegno personale profuso
- d) della puntualità nelle consegne
- e) della qualità dei lavori prodotti
- f) della capacità di rielaborare e personalizzare i lavori prodotti
- g) dei contributi personali e di approfondimento apportati
- h) del rispetto delle consegne.

9. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 Febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 Ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Art. 16 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. L'Istituzione scolastica avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà,

per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

2. Il fabbisogno sarà rilevato con apposita circolare del Dirigente scolastico, nella quale si comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal legale rappresentante dell'Istituto sulla base dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto. La verifica del fabbisogno sarà indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione, nella seduta dell'organo preposto, dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, approvati dal C.d.I. nell'a.s. 2019-2020, durante il periodo di lockdown, che di seguito si riportano:

CRITERI TABELLA A		
FASCE	DESCRIZIONE	PUNTI
I FASCIA	Reddito fino a € 5.000,00 incluso	20
II FASCIA	Reddito compreso tra € 5.000,00 escluso e fino a € 8.000,00 incluso	17
III FASCIA	Reddito compreso tra € 8.000,00 escluso e fino a € 11.000,00 incluso	14
IV FASCIA	Reddito compreso tra € 11.000,00 escluso e fino a € 14.000,00 incluso	12
V FASCIA	Reddito compreso tra € 14.000,00 escluso e fino a € 17.000,00 incluso	10
VI FASCIA	Reddito compreso tra € 17.000,00 escluso e fino a € 20.000,00 incluso	8
VII FASCIA	Reddito compreso tra € 20.000,00 escluso e fino a € 23.000,00 incluso	6
VIII FASCIA	Reddito compreso tra € 23.000,00 escluso e fino a € 26.000,00 incluso	4
IX FASCIA	Reddito compreso tra € 26.000,00 escluso e fino a € 30.000,00 incluso	2

La collocazione nelle Fasce innanzi riportate avverrà sulla base di una AUTODICHIARAZIONE, con assunzione di responsabilità, da parte delle famiglie richiedenti ovvero sulla base del modello ISEE presentato alla scuola.

In caso di mancata dichiarazione del reddito, la scuola contatterà il richiedente per il perfezionamento della domanda. Se il richiedente, a richiesta, non dovesse dare risposta, la domanda verrà presa in considerazione in subordine a quelle complete. Alla stessa domanda verrà assegnato il solo punteggio derivante dalla tabella B, fermo restando il primo criterio di precedenza della tabella C.

CRITERI TABELLA B		
CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
1° Criterio	Alunni/e sprovvisti di qualunque dispositivo che consenta la didattica a distanza (Pc fisso o portatile, tablet, smartphone);	10
2° Criterio	Alunni/e che abbiano in famiglia particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e un unico smartphone/tablet/PC ad uso familiare).	8
3° Criterio	Alunni/e che abbiano uno o più fratelli che frequentano l'Istituto (in tal caso sarà assegnato un solo dispositivo per famiglia)	6

CRITERI TABELLA C: PRECEDENZE

CRITERI	DESCRIZIONE
1° Criterio	Alunni/e disabili e alunni con DSA/BES che abbiano prodotto richiesta alla scuola.
2° Criterio	Alunni frequentanti, nell'ordine: <ol style="list-style-type: none"> 1. la classe terza di Scuola Secondaria di I grado 2. la classe quinta di Scuola Primaria 3. la classe seconda di Scuola Secondaria di I grado 4. la classe prima di Scuola Secondaria di I grado 5. la classe quarta di Scuola Primaria 6. la classe terza di Scuola Primaria 7. la classe seconda di Scuola Primaria 8. la classe prima di Scuola Primaria
3° Criterio	Se l'ultima posizione utile in graduatoria dovesse essere occupata da più alunni si privilegerà chi ha la maggiore età.

3. La somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai criteri delle tabelle A+B sarà riportata nella graduatoria degli aventi diritto.

4. Le richieste degli aventi diritto saranno accolte fino ad esaurimento della disponibilità di tablet e notebook da parte della scuola.

5. Gli alunni che non potranno ricevere i dispositivi saranno messi in lista d'attesa e riceveranno l'assegnazione a seguito di successive disponibilità.

6. Le richieste dovranno pervenire alla scuola, tramite mail, all'indirizzo leic879007@istruzione.it specificando in oggetto "Richiesta assegnazione Device in comodato d'uso".

7. L'assegnazione avverrà a giudizio della Commissione presieduta dal Dirigente scolastico e così composta:

Dirigente scolastico

DSGA

Collaboratori del Dirigente scolastico

n. 1 Assistente amministrativo

Dell'assegnazione del device in comodato d'uso verrà dato Avviso alle Famiglie individuate.

Art. 17 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente, come indicato nel Regolamento.

2. I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

4. L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali; a tal fine, la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

IL PRESIDENTE DEL C.d.I.

Maria SARCINELLA

(firmato in originale presente agli atti della scuola)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucilla VAGLIO

firmato digitalmente